



Università degli Studi di Padova - Facoltà di Medicina e Chirurgia

CORSO di LAUREA in INFERMIERISTICA

Sede di Portogruaro

TIROCINIO CLINICO: RIENTRI D'AULA - 1° anno - 1° semestre/a.a. 2008-2009

Settimana	Incontri	Argomento
1 ^a 1 ^a giornata	13.11.2008 (10 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(pausa 1 ora)</i> dalle 14.00 alle 17.00	ASSETTO DEL TIROCINIO CLINICO
		Presentazione del percorso di tirocinio clinico secondo quanto previsto dall'Ordinamento didattico universitario, dal Regolamento Didattico e dal Regolamento di tirocinio.
		Ruolo del tutor e dell'infermiere referente guida di tirocinio
		Presentazione e analisi degli obiettivi di tirocinio del 1° anno del CLI (<i>Piano degli obiettivi</i>)
		Presentazione del modello pedagogico adottato per la conduzione del tirocinio clinico.
		Presentazione ed analisi dello strumento per documentare lo sviluppo dell'apprendimento durante il tirocinio clinico (<i>Piano di autoapprendimento</i>)
		Presentazione dell'esperienza di una studentessa nell'uso del Piano di autoapprendimento per la conduzione del tirocinio clinico, per documentare lo sviluppo dell'apprendimento.
Presentazione e sottoscrizione del contratto di tirocinio, presentazione degli strumenti utilizzati per la valutazione formativa e certificativi e consegna di una copia degli stessi.		
1 ^a 2 ^a giornata	27.11.2008 (10 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(pausa 1 ora)</i> dalle 14.00 alle 17.00	ORIENTARSI NELLA REALTÀ SOCIO SANITARIA E NELLO SPECIFICO CONTESTO DI TIROCINIO Analisi Organizzativa: il Modello di Analisi Organizzativa Sistemica.
		Presentazione del Sistema Sanitario Nazionale (normative di riferimento) - Sistema Sanitario Aziendale.
		Analisi dell'obiettivo di tirocinio n. 1 "Valutare la realtà socio-sanitaria e lo specifico contesto di tirocinio." per prendere consapevolezza dell'apprendimento da perseguire.
		Descrizione del Modello di Analisi Organizzativa Sistemica secondo R. Vaccani.
		Presentazione dello strumento di accertamento organizzativo secondo il Modello proposto.
		Esercitazione su caso con l'utilizzo dello strumento (caramella) per analizzare: l'ambiente ospedaliero, le figure professionali presenti, il sistema informativo, etc..
		Consegna e descrizione del mandato di predisposizione della relazione da redigere sull'analisi organizzativa dell'U.O. sede di tirocinio, come orientamento per la prova certificativi dell'Obiettivo n. 1.
1 ^a 3 ^a giornata	01.12.2008 (10 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(pausa 1 ora)</i> dalle 14.00 alle 17.00	MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Ossigenazione: Funzionalità Cardiaca e perfusione dei tessuti
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Caratteristiche della pressione arteriosa. Presentazione dei tipi di polso.
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).
		Scopi ed accertamento della procedura: "Rilevare il polso" - "Misurare la pressione arteriosa".
		Laboratorio sulle modalità di rilevazione del polso (P) e della pressione arteriosa (PA).
		MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Ossigenazione: Respirazione
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Caratteristiche della respirazione. Presentazione dei tipi di respiro.
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).
		Scopi ed accertamento della procedura: "Rilevare la respirazione (FR)."
		Laboratorio sulle modalità di rilevazione della frequenza respiratoria (FR).
		MODELLO FUNZIONALE NUTRIZIONE E METABOLISMO La termoregolazione
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Caratteristiche della termoregolazione. Presentazione dei tipi di febbre corporea. Gli strumenti per rilevare la temperatura corporea: i tipi di termometro.
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).
		Scopi ed accertamento della procedura: "Misurazione della temperatura corporea (TC)."
		Laboratorio sulle modalità di rilevazione della temperatura corporea (TC).

Settimana	Incontri	Argomento
2 ^a 1 ^a giornata mattina	05.12.2008 (6 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(pausa 1 ora)</i>	ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO I Modelli Funzionali di M. Gordon. La struttura e gli elementi costituenti le procedure
		MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Cura e igiene personale Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia (cute come barriera contro le infezioni). Concetti teorici inerenti ai livelli di dipendenza di una persona. Presentazione delle schede ADL/IADL. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Scopi ed accertamento della procedura: "Fare il bagno ad un paziente a letto." (con catetere vescicale e SNG) - / "Igiene del perineo" / "Lavare i capelli di un paziente allettato" / "Curare le estremità e le unghie" / "Assistere nell'igiene orale". Laboratorio sulle modalità di effettuazione del bagno ad un paziente a letto. Rifare un letto occupato.
2 ^a 1 ^a giornata pomeriggio	05.12.2008 (4 ore) dalle 14.00 alle 17.00 <i>(dott.ssa Favro)</i> <i>lavori di gruppo</i>	ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO Esercitazioni d'aula su casi per la rilevazione delle caratteristiche definenti maggiori e minori, relativamente al modello attività ed esercizio: "Cura e igiene personale". Individuazione delle DI emergenti dall'analisi del caso e dalle caratteristiche definenti rilevate. Discussione plenaria per la messa in comune dei risultati dei diversi lavori di gruppo.
2 ^a 2 ^a giornata mattina	09.12.2008 (6 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(dott.ssa Mioio)</i> <i>(inf. Broilo)</i> <i>(pausa 1 ora)</i>	SICUREZZA DELLO STUDENTE/INFERMIERE E DEGLI AMBIENTI Misure si prevenzione del rischio professionale Il processo infettivo e la prevenzione delle infezioni ospedaliere Presentazione del processo infettivo e discussione sui comportamenti da adottare per interrompere la catena di trasmissione delle infezioni. I concetti di sanificazione: pulizia, decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione. Il lavaggio delle mani: sociale, antisettico, chirurgico. Significato ed utilizzo della divisa. Presentazione delle precauzioni standard per la prevenzione delle infezioni ospedaliere. I mezzi utilizzati per la protezione del personale: guanti, occhiali, mascherine, etc.
		SICUREZZA DELLO STUDENTE/INFERMIERE E DEGLI AMBIENTI Raccolta e smaltimento dei rifiuti ospedaliere per prevenire le infezioni ospedaliere La normativa regolante la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ospedaliere. Procedura aziendale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti secondo le disposizioni normative vigenti.
2 ^a 2 ^a giornata pomeriggio	09.12.2008 (4 ore) dalle 14.00 alle 17.00 <i>(dott.ssa Favro)</i> <i>lavori di gruppo</i>	ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO Esercitazioni d'aula su casi per la rilevazione delle caratteristiche definenti maggiori e minori, relativamente al modello di metabolismo e nutrizione. Individuazione delle DI emergenti dall'analisi del caso e dalle caratteristiche definenti rilevate. Discussione plenaria per la messa in comune dei risultati dei diversi lavori di gruppo.
2 ^a 3 ^a giornata mattina	11.12.2008 (6 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(pausa 1 ora)</i>	MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Biomeccanica e mobilità Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Strutturazione del glossario delle parole sconosciute. Presentazione dei tipi di postura. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Scopi ed accertamento della procedura: "Mobilizzazione del paziente allettato." Descrizione degli ausili adottabili per il mantenimento delle posture: materasso antidecubito, cuscini, alzacoperte, Posizionare correttamente un paziente nel letto secondo le diverse posture e relativa mobilizzazione. Laboratorio sulle modalità da utilizzare per mobilizzare e posturare un paziente.
		ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO Esercitazioni d'aula su casi per la rilevazione delle caratteristiche definenti maggiori e minori, relativamente al modello attività ed esercizio: "Biomeccanica e mobilità". Individuazione delle DI emergenti dall'analisi del caso e dalle caratteristiche definenti rilevate. Discussione plenaria per la messa in comune dei risultati dei diversi lavori di gruppo.
2 ^a 3 ^a giornata pomeriggio	11.12.2008 (4 ore) dalle 14.00 alle 17.00 <i>(dott.ssa Favro)</i> <i>lavori di gruppo</i>	ACCERTAMENTO INFERMIERISTICO Esercitazioni d'aula su casi per la rilevazione delle caratteristiche definenti maggiori e minori, relativamente al modello attività ed esercizio: "Biomeccanica e mobilità". Individuazione delle DI emergenti dall'analisi del caso e dalle caratteristiche definenti rilevate. Discussione plenaria per la messa in comune dei risultati dei diversi lavori di gruppo.
2 ^a 4 ^a giornata	12.12.2008 (10 ore) dalle 8.30 alle 13.00 <i>(dott.ssa Labelli)</i> <i>(dott.ssa Renda)</i> <i>(pausa 1 ora)</i> dalle 14.00 alle 17.00	SICUREZZA DELLO STUDENTE/INFERMIERE E DEGLI AMBIENTI La normativa e i comportamenti dei lavoratori per la sicurezza e la salute sul lavoro Presentazione ed analisi del D. Lgs. N. 626 del 19.09.1994 "Attuazione delle direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro." (dr.ssa R. Gioconda) Presentazione dei concetti relativi al pericolo, rischio, incidente, infortunio. Presentazione della responsabilità dell'operatore rispetto al D. Lgs. N. 626 del 19.09.1994.
		COMPARTAMENTO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI I comportamenti etici di un professionista sanitario (infermiere). Lavoro di gruppo sull'analisi di casi per riflettere su modalità comportamentali adottabili da un professionista sanitario. Esposizione delle riflessioni in plenaria. Sintesi teorica sull'argomento. Il segreto d'ufficio (art. 326 Codice Penale) ed il segreto professionale (art. 622 Codice Penale). Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196, del 30.06.2003) (GU n. 174 del 29-7-2003 - Suppl. Ord. n. 123 - Testo in vigore dal 1-1-2004)

Inizio tirocinio in Unità Operativa

Settimana	Incontri	Argomento
3 ^a	20.01.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA GERARCHICA OSPEDALIERA
		Lavoro di gruppo per lo studio della normativa regolante l'esercizio professionale dell'infermiere (Ordinamento didattico, Codice deontologico, Profilo professionale)
		Discussione plenaria sulla sintesi realizzata per comprendere le funzioni dell'Infermiere Coordinatore e dell'Infermiere.
		Predisposizione dell'incontro con due professionisti dell'ASSL n. 10 "Veneto Orientale", programmando i quesiti chiarificatori al fine del perseguimento dell'obiettivo n. 1 del Tirocinio Clinico.
		Presentazione del ruolo e della funzione della Figura Professionale dell'Infermiere Coordinatore (ex-Capo Sala) rivestita in azienda
		Presentazione del ruolo e della funzione della Figura Professionale dell'Infermiere rivestita in azienda.
4 ^a	27.01.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE NUTRIZIONE E METABOLISMO Integrità della cute e guarigione delle ferite
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Alterazione della funzione tegumentaria: la sindrome da immobilizzazione.
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).
		Presentazione del protocollo aziendale di prevenzione e trattamento delle Lesioni da decubito (L.d.D.)
		Presentazione delle schede di rilevazione del rischio delle L.d.D. (Scala di Norton)
		Scopi ed accertamento della procedura: "Cambiare una medicazione sterile asciutta." - "Applicare medicazioni umide o asciutte."
		Laboratorio sulle modalità di realizzazione di una medicazione.
5 ^a	03.02.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Ossigenazione: Funzionalità Cardiaca e perfusione dei tessuti
		APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE
		Recupero dei concetti di anatomia ed elettrofisiologia cardiaca.
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).
		Presentazione dei concetti che stanno alla base dell'indagine Elettrocardiografia.
		L'Elettrocardiogramma (ECG).
		Scopi ed accertamento della procedura: "Effettuare un ECG."
	Laboratorio sulle modalità di realizzazione dell'ECG.	
	(pausa)	(pausa)
	03.02.2009 (2 ore) dalle 14.00 alle 16.00 (dott.ssa Labelli)	PROVA CERTIFICATIVA Valutazione dell'obiettivo n. 1 del Piano degli obiettivi di tirocinio.
Valutazione della competenza dello studente in merito alla capacità di sapersi orientare nell'Unità Operativa ospedaliera sede di realizzazione del Tirocinio clinico, analizzandola secondo un quadro concettuale preciso.		

TIROCINIO CLINICO: RIENTRI D'AULA - 1° anno - 2° semestre/a.a. 2008-2009

Settimana	Incontri	Argomento
1 ^a	28.04.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	PIANIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA
		Presentazione della Cartella Infermieristica da utilizzare per l'esercitazione da realizzare in U.O. relativamente alla Pianificazione dell'Assistenza Infermieristica.
		Presentazione della Schede di misurazione per l'accertamento mirato del malato. Esercitazione in aula nell'utilizzo della cartella infermieristica, con un caso dato, sull'individuazione dei diversi livelli assistenziali dei pazienti secondo la logica processuale. Discussione in plenaria dell'esperienza di uso della cartella infermieristica, analizzando le criticità e le potenzialità del suo utilizzo.
	(pausa)	(pausa)
	28.04.2009 (3 ore) dalle 14.00 alle 17.00 (dott.ssa Labelli)	PROVA FORMATIVA Valutazione delle conoscenze come pre-requisito per l'accesso al Tirocinio Clinico. Valutazione diagnostica delle conoscenze dello studente per l'acquisizione delle competenze clinico-assistenziali in Unità Operativa ospedaliera sede di realizzazione del Tirocinio clinico.
2 ^a	05.05.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Ossigenazione: Funzionalità Cardiaca e perfusione dei tessuti
		APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Presentazione dell'erogatore e set per ossigeno-terapia (caratteristiche, parti componenti). Scopi ed accertamento della procedura: "Somministrazione dell'O ₂ terapia". Laboratorio sulle modalità di somministrazione dell'O ₂ terapia.
3 ^a	12.05.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ ED ESERCIZIO Ossigenazione: Funzionalità Cardiaca e perfusione dei tessuti
		APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Presentazione dell'attrezzatura per aerosol-terapia (caratteristiche, parti componenti). Scopi ed accertamento della procedura: "Somministrazione dell'aerosol-terapia". Laboratorio sulle modalità di somministrazione dell'aerosol-terapia.
4 ^a	19.05.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DI ELIMINAZIONE Eliminazione intestinale
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Tipi di feci, loro caratteristiche fisico/chimiche. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Scopi ed accertamento della procedura: "Assistere la persona durante l'eliminazione intestinale a letto (in padella), in sedia comoda e in bagno." - Ausili utilizzati durante l'eliminazione intestinale. "Effettuazione di un enterocisma." - "Raccolta di un campione di feci." Laboratorio sull'erogazione dell'assistenza al paziente durante la realizzazione delle procedure.
5 ^a	26.05.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DI ELIMINAZIONE Eliminazione urinaria
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia. Tipi di urine, loro caratteristiche fisico/chimiche. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Scopi ed accertamento della procedura: "Assistere la persona nell'eliminazione urinaria a letto (in padella), in sedia comoda e in bagno." - Ausili utilizzati durante l'eliminazione urinaria. "Applicazione di un catetere vescicale." - "Raccolta di un campione di urine." - "Effettuazione di indagini semplici: lo stick delle urine." Laboratorio sull'erogazione dell'assistenza al paziente durante la realizzazione delle procedure.

6 ^a	03.06.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE NUTRIZIONE E METABOLISMO L'equilibrio idroelettrolitico ed acido-base/La nutrizione APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Presentazione dei tipi di sondini (caratteristiche, parti componenti) e di stomie. Scopi ed accertamento della procedura: "Applicazione del Sondino Naso Gastrico (SNG)." – "Modalità di trattamento e medicazione delle stomie." – "Indagini semplici: l'emogluco-test". Laboratorio sull'erogazione dell'assistenza al paziente durante la realizzazione delle procedure.
		(pausa)
	03.06.2009 (3 ore) dalle 14.00 alle 17.00 (dott.ssa Labelli)	PROVA CERTIFICATIVA Valutazione dell'obiettivo n. 2-3-4-5 del Piano degli obiettivi di tirocinio. Valutazione della competenza dello studente in merito alla capacità di applicare la metodologica di pianificazione dell'assistenza infermieristica su un caso di un paziente con complessità gestibile al 1° anno di corso.
7 ^a	09.06.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE NUTRIZIONE E METABOLISMO L'equilibrio idroelettrolitico ed acido-base/La nutrizione APPLICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente. I principi nutritivi. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Presentazione dei tipi di alimentazione. L'Alimentazione per via naturale, tramite SNG e PEG. Scopi ed accertamento della procedura: "Somministrazione dell'alimentazione tramite SNG e PEG." Laboratorio sull'erogazione dell'assistenza al paziente durante l'alimentazione.
8 ^a	16.06.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DI COGNIZIONE E PERCEZIONE Percezione del dolore e comfort
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia relativi al dolore. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Rilevazione del dolore attraverso l'uso della scheda. Interventi di riduzione della percezione dolorosa. Scopi ed accertamento della procedura: "Assistere la persona con dolore." Laboratorio sulle modalità di accertamento del dolore.
9 ^a	23.06.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DI PERCEZIONE E CONCETTO DI SE' Concetto di sé
		Principi teorici relativi a: Il concetto del sé. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). La comunicazione verbale. La comunicazione non verbale. Le tecniche della comunicazione. Scopi ed accertamento della procedura: "Comunicare in modo efficace con la persona." Laboratorio sulle modalità di comunicazione con la persona e la sua famiglia.
10 ^a	30.06.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DEI RUOLI E DELLE RELAZIONI Ruolo occupazionale/Condizione sociale
		Principi teorici relativi al ruolo e consapevolezza del ruolo personale e sociale. Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC). Utilizzo della Scheda IADL e AADL Laboratorio sulle modalità da utilizzare con la persona e la sua famiglia che presenta compromissione dei ruoli e delle relazioni.

11 ^a	07.07.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DI COPING E GESTIONE DELLO STRESS	
		Stress, coping e adattamento	
		Concetti teorici su: La teoria dell'adattamento di Seley.	
		L'adattamento corporeo a reazioni della persona a disagi di natura psico-fisica, sociale e spirituale.	
12 ^a	14.07.2009 (4 ore) dalle 9.00 alle 12.00 (dott.ssa Labelli)	MODELLO FUNZIONALE DI SONNO E RIPOSO - Sonno e Riposo	
		Recupero dei concetti di anatomia e fisiologia del sonno.	
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).	
		Scopi ed accertamento della procedura: "Assistere la persona durante il sonno ed il riposo."	
11 ^a	(pausa)	(pausa)	
		PROVA CERTIFICATIVA	
		Valutazione dell'obiettivo n. 2-3-4-5 del Piano degli obiettivi di tirocinio.	
		Valutazione della competenza dello studente in merito alla capacità di applicare la <u>metodologica di pianificazione dell'assistenza infermieristica</u> su un caso di un paziente con complessità gestibile al 1° anno di corso.	
12 ^a	(pausa)	MODELLO FUNZIONALE DI VALORI E CREDENZE - Salute spirituale	
		Recupero dei concetti base relativi ai valori ed alle credenze.	
		Accertamento della funzione: le caratteristiche definenti maggiori e minori. Riconoscimento delle alterazioni identificando le diagnosi Infermieristiche (DI) e i problemi collaborativi (PC).	
		La nascita/morte/malattia secondo la confessione cattolica e quella islamica.	
12 ^a	14.07.2009 (3 ore) dalle 14.00 alle 17.00 (dott.ssa Labelli)	PROVA CERTIFICATIVA	
		Valutazione delle conoscenze come pre-requisito per l'accesso al Tirocinio Clinico.	
		Valutazione diagnostica delle conoscenze dello studente per l'acquisizione delle competenza clinico-assistenziali in Unità Operativa ospedaliera sede di realizzazione del Tirocinio clinico.	

Tale calendario è una stesura di massima che può subire delle sostanziali modificazioni sulla base di richieste, di necessità specifiche, o imprevisti di percorso.

Si ricorda che la presenza dello studente ai Rientri d'Aula è **obbligatoria**. L'eventuale assenza deve essere **fassativamente recuperata** (con delle prove valutative del livello di apprendimento per l'aspetto formativo e con il tirocinio clinico in U.O. per la realizzazione effettiva delle ore).